

Publicata il 3 Aprile 2013



**ENI S.P.A.**

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 10 MAGGIO 2013  
UNICA CONVOCAZIONE**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**ENI S.P.A.**

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 10 MAGGIO 2013  
UNICA CONVOCAZIONE**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**PUNTO 1**

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**AL 31 DICEMBRE 2012 DI ENI S.P.A.**

**DELIBERAZIONI RELATIVE. PRESENTAZIONE**

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012.**

**RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI,**

**DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.**

Signori Azionisti,

il fascicolo “Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2012” di Eni S.p.A. («Società»), a disposizione del pubblico presso la sede legale, Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito Internet della Società, contiene il progetto di bilancio di esercizio di Eni S.p.A. e il bilancio consolidato, unitamente alla relazione sulla gestione e all'attestazione di cui all'articolo 154-*bis*, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 («T.U.F.»). Le relazioni di revisione redatte dalla Società di revisione legale nonché la Relazione del Collegio Sindacale sono messe a disposizione del pubblico insieme alla Relazione Finanziaria Annuale.

Si rinvia pertanto a tali documenti.

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

*“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti*

*delibera*

*l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 di Eni S.p.A. che chiude con l'utile di 9.078.358.525,02 euro.”*

**PUNTO 2**  
**ATTRIBUZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO**

Signori Azionisti,

in relazione ai risultati conseguiti, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

*“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti*

*delibera*

*l'attribuzione dell'utile di esercizio di 9.078.358.525,02 euro, che residua in 7.122.048.121,80 euro dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2012 di 0,54 euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2012, come segue:*

- alla riserva di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 2.603.272.923,40 euro;*
- alla riserva facoltativa 3.391.234.297,34 euro;*
- agli azionisti a titolo di dividendo 0,54 euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2012 di 0,54 euro per azione, quanto al residuo utile dell'esercizio e, per quanto necessario, utilizzando la riserva disponibile. Il dividendo relativo all'esercizio 2012 si determina pertanto tra acconto e saldo in 1,08 euro per azione;*
- il pagamento del saldo dividendo 2012 di 0,54 euro per azione il 23 maggio 2013, con data di stacco il 20 maggio 2013 e record date il 22 maggio 2013.”*

**PUNTO 3**  
**RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE:**  
**POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE.**

Signori Azionisti,

la Relazione sulla remunerazione è stata predisposta sulla base di quanto indicato nell'art. 123-ter del T.U.F. e nell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti («R.E.», adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni).

Secondo il sesto comma dell'art. 123-ter del T.U.F., l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, che illustra la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La deliberazione non è vincolante.

Si rinvia alla Relazione sulla remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2013 e a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

*“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti*

*delibera*

*in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica.”*

#### **PUNTO 4**

**AUTORIZZAZIONE ALL’ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE PREVIA REVOCA, PER LA PARTE NON ANCORA ESEGUITA, DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE DELIBERATA DALL’ASSEMBLEA IL 16 LUGLIO 2012; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Signori Azionisti,

vi viene sottoposta la proposta di autorizzazione all’acquisto di azioni ordinarie di Eni, ai sensi dell’articolo 2357 del codice civile e dell’articolo 132 del T.U.F. – previa revoca per la parte non ancora eseguita dell’autorizzazione all’acquisto di azioni proprie deliberata dall’Assemblea il 16 luglio 2012 – nei termini e con le modalità di seguito precisati, conformemente a quanto disposto dall’articolo 144-*bis* del R.E.

**1. Motivazioni per le quali è richiesta l’autorizzazione all’acquisto di azioni proprie.**

L’acquisto azioni proprie rappresenta un efficace e flessibile strumento gestionale finalizzato ad accrescere nel tempo il valore per gli azionisti, in linea con le politiche di remunerazione adottate dalle maggiori società petrolifere internazionali.

**2. Numero massimo e categoria delle azioni alle quali si riferisce l’autorizzazione.**

L’autorizzazione è richiesta per l’acquisto, anche in più *tranches*, di azioni ordinarie Eni, fino ad un numero massimo di 363 milioni di azioni corrispondenti a circa il 9,9885% del capitale sociale.

Si precisa che, alla data del 13 marzo 2013, le azioni proprie sono n. 11.388.287 pari allo 0,31% del capitale sociale. Le società controllate da Eni non detengono azioni della Società.

**3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall’articolo 2357, comma 3, del codice civile.**

In qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute da Eni, tenuto anche conto delle azioni ordinarie eventualmente possedute da società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile.

Al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge, verranno in ogni caso approntate misure idonee a garantire una tempestiva e completa informativa in ordine ai possessi azionari delle società controllate da Eni.

Per l'acquisto in parola è stato imputato ad una specifica riserva destinata all'acquisto di azioni proprie l'importo complessivo di euro 6.000.000.000,00 (seimiliardi virgola zero zero) formata utilizzando le riserve di bilancio disponibili esistenti.

L'acquisto di azioni proprie avverrà quindi mediante utilizzo della predetta riserva e pertanto entro i limiti di riserva disponibile risultante dall'ultimo bilancio e, in occasione di ogni acquisto saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Al fine di rispettare il limite previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 del codice civile, il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare terranno conto del numero e dell'ammontare delle azioni Eni già in portafoglio.

#### **4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.**

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie viene richiesta per il periodo di diciotto mesi, a far data dalla relativa delibera dell'Assemblea ordinaria; il Consiglio di Amministrazione potrà procedere ad acquistare azioni proprie di Eni S.p.A. in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

#### **5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare.**

Gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie, ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del T.U.F. con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabile, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo ad Euro 1,102 (uno virgola centodue), e non superiore al loro prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa aperto precedente ogni singola operazione di acquisto, aumentato del 5%.

#### **6. Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati.**

Gli acquisti verranno effettuati sul Mercato Telematico Azionario nel rispetto dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del R.E. e delle disposizioni comunque applicabili, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del T.U.F., e quindi sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predefinite proposte di negoziazione di vendita.

\*\*\*

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

*“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti*

*delibera*

*1) di revocare, per la parte non ancora eseguita alla data dell'Assemblea, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea il 16 luglio 2012;*

*2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile, ad acquistare sul Mercato Telematico Azionario – in una o più volte e comunque entro 18 (diciotto) mesi dalla data della presente delibera - fino ad un massimo di numero 363.000.000 (trecentosessantatre milioni) di azioni ordinarie Eni, ad un corrispettivo non inferiore ad Euro 1,102 (uno virgola centodue) e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione aumentato del 5% e comunque fino all'ammontare complessivo di 6.000.000.000,00 (seimiliardi virgola zero zero) di euro secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana S.p.A. Al fine di rispettare il limite previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 del codice civile, il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare terranno conto del numero e dell'ammontare delle azioni Eni già in portafoglio;*

*3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche a mezzo di delegati, alla presente deliberazione, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett.) b) del Regolamento Emittenti, tenuto conto delle prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del T.U.F. con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili”.*

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

**GIUSEPPE RECCHI**